

Lunedì, 1 febbraio 2021

**CONFCOMMERCIO**
IMPRESE PER L'ITALIA

online



PIANO VACCINI: "ASSICURARE TUTELA AI LAVORATORI E ALLE IMPRESE DEL COMMERCIO"

Avviso comune delle parti sociali firmatarie dei contratti nazionali di settore. "Fin dall'inizio dell'emergenza il settore alimentare è stato chiamato dal legislatore a garantire in sicurezza la continuità di un servizio fondamentale per il Paese".



1 febbraio 2021

*"I lavoratori del settore del commercio meritano una particolare attenzione nell'attuazione del **Piano di Vaccinazione anti-COVID-19** nell'ambito del piano strategico definito dal Ministero della Salute. In particolare i lavoratori meritano che, ultimata la prima fase mirata alla tutela degli operatori sanitari, forze pubbliche e soggetti fragili, venga ad essi assicurata priorità di vaccinazione contro SARS-COV-2/COVID-19, **considerando in primo luogo la necessità di tutela delle attività che continuano a garantire il servizio senza soluzione di continuità dall'inizio della pandemia**".*

E' la richiesta delle parti sociali firmatarie dei contratti nazionali di settore - le associazioni imprenditoriali **Federdistribuzione, Confcommercio, Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori, Confesercenti, Associazione Nazionale Cooperative Dettaglianti e i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil** - contenuta in un Avviso Comune rivolto alle istituzioni.

*"Fin dall'inizio dell'emergenza sanitaria - sottolineano - le imprese e i lavoratori del commercio hanno dovuto fronteggiare, più che in altri settori, le pesanti ricadute della pandemia. **Il settore alimentare è stato chiamato dal legislatore a garantire in sicurezza la continuità di un servizio fondamentale per il Paese**, mentre il settore non alimentare ha pesantemente subito le restrizioni del lockdown e ha dovuto affrontare i drammatici effetti del crollo dei ricavi".*

"La normativa emergenziale ha richiesto, e richiede tuttora, elevati standard di sicurezza a tutti gli operatori del settore per garantire l'apertura delle attività commerciali e per tutelare, allo stesso tempo, lavoratori e clienti. Imprese e lavoratori, ognuno per la propria parte, hanno collaborato in tutti questi mesi con sacrificio e senso di responsabilità, investendo risorse e assicurando impegno e professionalità".

"Le parti sociali ritengono che a questo straordinario impegno dei lavoratori e delle aziende debba ora affiancarsi un concreto e fattivo riconoscimento del ruolo strategico del settore da parte delle istituzioni, un riconoscimento che contribuisca a generare fiducia e concrete prospettive di ripresa e ritorno alla normalità".

"Siamo convinti che ciò debba avvenire attraverso la valorizzazione dei lavoratori che quotidianamente svolgono la propria attività all'interno di tutti i punti di vendita e negozi del Paese nonostante le preoccupazioni legate ad una possibile esposizione al rischio. Riteniamo che il segno più concreto di riconoscimento possa essere individuato nella regolamentazione del Piano".

*"Questa azione, nel quadro della lotta alla pandemia, contribuirà al contenimento del contagio e permetterà a tutto il settore del commercio, già pesantemente colpito dal lockdown, di **iniziare un percorso di resilienza e ripresa a favore di tutta la comunità in condizioni di piena tutela della salute di tutti**".*

"Infatti riteniamo la vaccinazione, unitamente alle misure di prevenzione da continuare ad osservare in seno ai punti vendita, uno strumento utile a garantire l'esercizio in piena sicurezza delle attività sia con riferimento agli addetti coinvolti sia riguardo alla generalità della popolazione, anche a tutela dei soggetti che non possono essere vaccinati".

"Siamo certi che la nostra richiesta riceverà la giusta attenzione e accoglienza auspicando, al contempo, la più alta adesione dei lavoratori del settore alla campagna vaccinale in corso".

*"A tal fine, da parte nostra **ci impegneremo a promuovere campagne intense informative e di sensibilizzazione in favore dei lavoratori occupati finalizzate alla vaccinazione contro SARS-COV-2/COVID-19** auspicando la più alta adesione possibile".*